

Data 06.11.2013

SOMMARIO:

1. informazione sul mercato di frumento duro e tenero.
2. informazione sul mercato del mais
3. informazione sul mercato delle oleaginose

1. Mercato

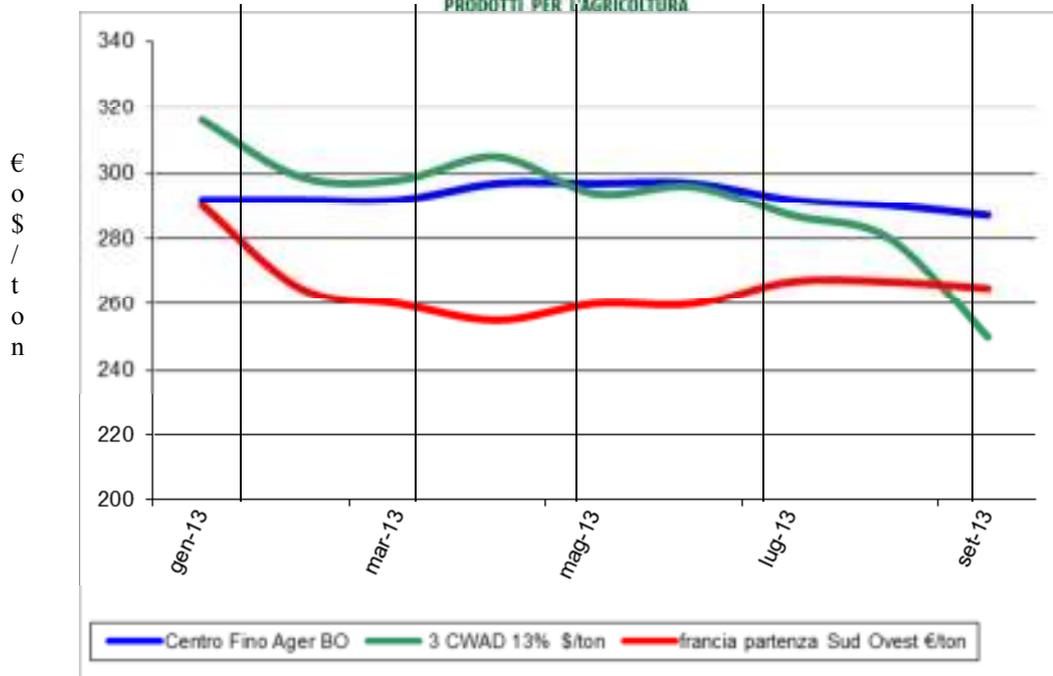
Noli marittimi	<p>Il settore dei grandi trasporti, il Capesize, ha avuto una ripresa come pure i piccoli tonnellaggi. Solo il settore Panamax ha visto la contrazione delle tariffe.</p> <p>Nel complesso l'indice generale BDI ha guadagnato il 3% in una settimana. L'Atlantic Panamax si è contratto ma le quotazioni per i trasporti dal Golfo hanno mantenuto le posizioni.</p> <p>L'Handysize/Supramax ha visto l'aumento dell'attività grazie alla vivace domanda di commodities, in particolare sulla rotta Golfo-Europa.</p> <p>La tratta Golfo - Europa per navi di tonnellaggio superiore a 50.000 ton costa 26 \$/ton (+1); la tratta Brasile - Europa per navi da 10-15.000 ton costa 31 \$/ton (=).</p>
----------------	--

GRANO DURO

USA	<p>Sui mercati interni i prezzi mantengono una certa stabilità tra 250 e 260 \$/ton. Alla fine della raccolta la produzione risulta caratterizzata da un peso specifico e dal peso di 1000 semi di buon livello. Il contenuto proteico però è inferiore alla media di 5 anni di circa un punto percentuale collocandosi a 12,8%. La situazione è analoga a quella del principale concorrente sui mercati internazionali, il Canada, la cui produzione presenta un deficit nel contenuto proteico.</p> <p>L'export è in ritardo rispetto allo scorso anno di circa 80.000 ton. per la contrazione delle vendite verso l'Europa dove solo l'Italia a fine ottobre presentava acquisti stabili e verso il Nord Africa.</p> <p>Ciò che maggiormente sostiene il mercato del duro è la scarsità degli stocks che si è progressivamente contratta negli ultimi anni per l'aumento dei consumi e quest'anno la tendenza non cambia.</p>
Prezzi ICE futures	232 \$/ton (=) scadenza ottobre 2013; 236 \$/ton (=) scadenza dicembre 2013



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA



Flash dal mercato europeo

Francia	Pochi sono stati i movimenti sul mercato del duro in questa settimana pertanto anche le quotazioni hanno mantenuto una certa stabilità, attorno a 250€/ton Fob a La Pallice. Il mercato sembra avere ormai totalmente assorbito la spinta ribassista del buon raccolto canadese e della limitata presenza degli importatori. Quest'ultima, in effetti, manca ormai dall'inizio della campagna. Gli USA, rispetto allo scorso anno, presentano una riduzione del 26% dell'export, l'Europa del 44%, soprattutto per la scarsa domanda dai paesi del Nord Africa. Solo il Canada riesce a mantenere le posizioni grazie ad una buona capacità concorrenziale. L'attuale contesto non presenta grandi elementi di diversità per questo il prezzo si attesta ai bassi livelli raggiunti.
Prezzi €/ton	In Francia il prodotto partenza Sud Ovest è segnalato a 220 €/ton (=). In Spagna prezzo indicativo azienda agricola su camion 216€/ton (=).

"Flash" Mercato Italiano

Borse	Il mercato del duro continua a presentarsi poco mosso come del resto accade negli altri paesi. I trasformatori italiani trovano buone condizioni d'acquisto sui mercati internazionali per compensare le carenze, soprattutto quantitative, della produzione nazionale. Sul lato interno l'Istat ha pubblicato i dati previsionali che vedono le scorte di fine anno stabili a fronte del calo dei consumi dell'1,9% e della produzione del 2,8%. Viceversa hanno il segno positivo le importazioni, +7,9% dei paesi UE, +4,5% da paesi terzi. Milano ieri ha chiuso invariata
-------	---

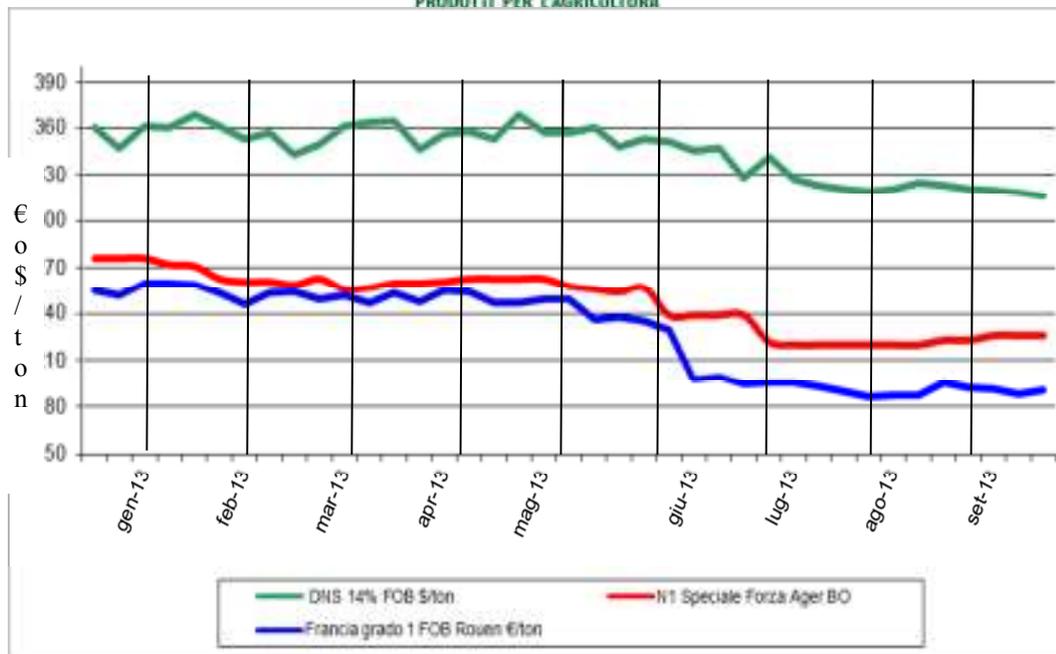
GRANO TENERO

“Flash” dal Mercato Mondiale:

USA	<p>Le voci sul ridimensionamento della domanda e le buone proiezioni sulla produzione 2013 nell'emisfero Nord, hanno portato da un indebolimento dei mercati internazionali e delle quotazioni. Un ulteriore elemento negativo è venuto dalla politica dell'India di cerca di ridurre le proprie abbondanti scorte di farine, riducendo il prezzo per l'export del 13%. Negli USA i prezzi interni hanno lasciato sul terreno il 3%. Anche i futures si sono indeboliti in seguito alle vendite tecniche per prese di profitto. La mancata reazione alla notizia dell'intenzione del Brasile di aumentare la quota di prodotto importato senza dazi dall'area extra Mercosur ha dato la conferma agli operatori finanziari dell'indebolimento della domanda.</p> <p>I mercati hanno anche risentito del miglioramento delle condizioni climatiche che stanno favorendo la nuova coltura che è stimata ottimo/eccellente al 63%, contro il 61% della scorsa settimana e il 39% dello scorso anno.</p>																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>grano tenero</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">=</td> </tr> </tbody> </table>			Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	grano tenero	↓	↓	=																
Tendenza																															
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg																												
grano tenero	↓	↓	=																												
Prezzi Fob \$/ton	<p>Quotazioni export in \$/ton</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>5 novembre</th> <th>1 settimana fa</th> <th>1 anno fa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Il canadese CWRS</td> <td>308</td> <td>316</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Australiano</td> <td>275</td> <td>281</td> <td>340</td> </tr> <tr> <td>DNS USA 14%</td> <td>336</td> <td>340</td> <td>384</td> </tr> <tr> <td>DNS USA 13,5%</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Il russo</td> <td>287</td> <td>287</td> <td>345</td> </tr> <tr> <td>L'Argentino</td> <td></td> <td>350</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				5 novembre	1 settimana fa	1 anno fa	Il canadese CWRS	308	316	-	Australiano	275	281	340	DNS USA 14%	336	340	384	DNS USA 13,5%	-	-	-	Il russo	287	287	345	L'Argentino		350	
	5 novembre	1 settimana fa	1 anno fa																												
Il canadese CWRS	308	316	-																												
Australiano	275	281	340																												
DNS USA 14%	336	340	384																												
DNS USA 13,5%	-	-	-																												
Il russo	287	287	345																												
L'Argentino		350																													



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA



Francia	I corsi del tenero hanno avuto un'altra settimana positiva per il sostegno della nuova parità euro/dollaro. Infatti, in virtù delle difficoltà economiche dell'unione, gli operatori si aspettano che la BCE abbassi il tasso di sconto e questo agisce sull'indebolimento dell'euro che è ritornato su livelli di cambio di 1,35 sulla valuta americana. Questo spiega la competitività del frumento europeo che ha visto il rilascio di certificati export da parte di Bruxelles per 561.000 tonnellate che porta il quantitativo da inizio campagna a 9 mil di ton. A questo va aggiunta la difficile situazione climatica in Australia che dà incertezza ai mercati internazionali, mentre in Russia, secondo il ministero dell'agricoltura di quel paese la superficie seminata sarebbe pari all'86% di quanto previsto, un dato che se confermato darà sostegno alle quotazioni della campagna 2013-14. Dall'altro versante il differenziale di prezzo tra tenero e mais che ha raggiunto la cifra di 36 euro sarà un fattore di contenimento delle quotazioni, come pure il forte rallentamento dell'export negli USA.
Prezzi	Il frumento grado 1 fob Rouen quota sui 204 €/ton (=) .
Borse	Il mercato nazionale risente della debolezza della domanda industriale ma trova sostegno nelle quotazioni dei mercati europei, inoltre vi sono non poche incertezze sulle semine 2013 a causa dell'andamento climatico piovoso e dell'eccesso di umidità che ostacola le operazioni. In questa settimana il leggero indebolimento dell'euro ha aiutato a sostenere le quotazioni. In prospettive l'evoluzione delle quotazioni è legata all'andamento del mercato internazionale sul quale agiscono diverse variabili, nel medio termine gli spazi per aumenti significativi delle quotazioni sembrano essere piuttosto ristretti dall'abbondanza del prodotto Nord americano ma soprattutto del Mar Nero. Ieri Milano ha chiuso invariata.

2. Il mercato del Mais

Mercato internazionale

USA	<p>I futures del mais hanno chiuso in negativo le ultime 5 sedute di borsa collezionando una perdita del 2% in una settimana e raggiungendo un livello minimo da 39 mesi sulla base delle proiezioni produttive da record. Il miglioramento della domanda estera di prodotto americano non è stato sufficiente a compensare le spinte depressive verificatesi nell'attesa della pubblicazione dei dati dell'USDA il prossimo venerdì.</p> <p>La contrazione delle quotazioni sta però alimentando la domanda e il dato sull'export nelle ultime 3 settimane di ottobre supera le attese degli operatori, mentre gli ordini per il 2014 sono in crescita di 4,6 mil di ton. portando nel complesso una crescita dell'88% sull'anno.</p> <p>Il recente calo delle quotazioni non ha registrato quanto si sia ravvivata la domanda nell'ultimo periodo ed anche negli ultimi giorni.</p> <p>I prezzi così bassi hanno anche permesso l'aumento dei profitti della filiera dell'etanolo.</p> <p>La raccolta è al 73%, ma nei prossimi giorni è previsto tempo perturbato che finirà per rallentare le operazioni finali.</p> <p>In questa situazione al calo dei futures ha fatto da contraltare la ripresa delle quotazioni sul mercato export ed i porti, alimentato dalla forte domanda e da alcuni problemi logistici.</p>																											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mais</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↓</td> </tr> </tbody> </table>				Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	Mais	↓	↓	↓												
Tendenza																												
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg																									
Mais	↓	↓	↓																									
Prezzi Fob \$/ton	<p>Quotazioni in \$/ton</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>5 novembre</th> <th>Una settim. fa</th> <th>Un anno fa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>US 3YC (Golfo)</td> <td>213</td> <td>210</td> <td>316</td> </tr> <tr> <td>Argentina (Up River)</td> <td>205</td> <td>206</td> <td>286</td> </tr> <tr> <td>Brasile (Paranagua)</td> <td>203</td> <td>204</td> <td>284</td> </tr> <tr> <td>Mar Nero</td> <td>203</td> <td>205</td> <td>300</td> </tr> <tr> <td>Francia fob Atlantico €/ton Prodotto 2013</td> <td>171</td> <td>175</td> <td>255</td> </tr> </tbody> </table>					5 novembre	Una settim. fa	Un anno fa	US 3YC (Golfo)	213	210	316	Argentina (Up River)	205	206	286	Brasile (Paranagua)	203	204	284	Mar Nero	203	205	300	Francia fob Atlantico €/ton Prodotto 2013	171	175	255
	5 novembre	Una settim. fa	Un anno fa																									
US 3YC (Golfo)	213	210	316																									
Argentina (Up River)	205	206	286																									
Brasile (Paranagua)	203	204	284																									
Mar Nero	203	205	300																									
Francia fob Atlantico €/ton Prodotto 2013	171	175	255																									

Mercato Europeo

Francia	<p>Forte ribasso delle quotazioni del mais nella settimana appena trascorsa che tornano al livello di 167 €/ton base luglio 2013 fob Bordeaux, produzione 2013. Negli USA i dati della raccolta in corso confermano le rese superiori alle attese e generano pressione sui corsi causandone il ribasso ai livelli più bassi della campagna a Chicago. Inoltre gli operatori si aspettano una revisione verso l'alto delle stime produttive dell'USDA, stime che saranno rese pubbliche il prossimo venerdì. Anche in Ucraina i dati produttivi elevati sono confermati, mentre migliora la situazione organizzativa sui porti, come dimostra la forte presenza</p>
---------	--

sul mercato spagnolo. Le prospettive del mercato europeo, pertanto, sono considerevolmente tinte dei colori dei paesi del Mar Nero.
In Argentina la situazione è leggermente migliorata grazie alle piogge che hanno attenuato la siccità delle ultime settimane.
Di converso e per conseguenza, ai prezzi svalutati corrisponde un aumento della domanda mondiale come confermano i dati sull'export in USA.

Mercato italiano

Borse	<p>Il mercato italiano conserva una propria stabilità e contiene i cali rispetto ai mercati internazionali, su questo agisce la scarsità del prodotto nazionale che è valutata in calo del 19% rispetto ai valori medi. Vi sono aree, come il Nord Ovest della Pianura Padana, dove la raccolta è ostacolata da frequenti piogge e molto spesso si raccoglie granella con un contenuto di umidità poco sostenibile. Gli arrivi dai paesi dell'Est europeo permettono di sopperire alla scarsità di prodotto nazionale ma sono anche un elemento di indebolimento delle quotazioni. Milano ieri ha chiuso -1</p>
-------	---

2. Mercato Oleaginose

Mercato internazionale

USA	<p>I futures della soia hanno visto una contrazione del 2% in una settimana in seguito alla pressione della nova produzione e delle buone rese ottenute che ha superato il supporto derivante dall'ottimo andamento dell'export. Il 3 novembre la raccolta era valutata all'86%, un po' in ritardo rispetto al 92% dello scorso anno ma in linea con la media quinquennale. Diversi analisti privati hanno elevato le proprie stime produttive, ad esempio Informa Economics lo ha fatto per 3,4 mil di ton a 89,8 mil di ton.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Soia</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↑</td> <td style="text-align: center;">=</td> </tr> </tbody> </table>	Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	Soia	↓	↑	=																
Tendenza																													
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg																										
Soia	↓	↑	=																										
Argentina	La situazione colturale è ancora caratterizzata da un deficit idrico																												
Canada	I futures hanno perso l'1% in valore per la debolezza della soia e il buon andamento dei dati della raccolta. La buona domanda dell'industria di trasformazione e la ritenzione agricola hanno solo contenuto le perdite.																												
Prezzi Fob \$/ton	<p>Quotazioni in \$/ton</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>5 novembre</th> <th>1 settimana fa</th> <th>Un anno fa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Soia</td> </tr> <tr> <td>US 2Y</td> <td>510</td> <td>518</td> <td>586</td> </tr> <tr> <td>Argentina (Up River)</td> <td>525</td> <td>531</td> <td>578</td> </tr> <tr> <td>Brasile (Paranagua)</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Colza (canola)</td> </tr> <tr> <td>Canada</td> <td>499</td> <td>499</td> <td>634</td> </tr> </tbody> </table>		5 novembre	1 settimana fa	Un anno fa	Soia				US 2Y	510	518	586	Argentina (Up River)	525	531	578	Brasile (Paranagua)	-	-	-	Colza (canola)				Canada	499	499	634
	5 novembre	1 settimana fa	Un anno fa																										
Soia																													
US 2Y	510	518	586																										
Argentina (Up River)	525	531	578																										
Brasile (Paranagua)	-	-	-																										
Colza (canola)																													
Canada	499	499	634																										



Flash dal mercato europeo

Francia	I prezzi del colza sono lievitati sulla piazza parigina avendo raggiunto il livello di 376 €/ton per contratti a Febbraio 2014. Le forti piogge nel Sud-Est asiatico contrastano le operazioni di raccolta mentre vi sono tensioni sul mercato dell'olio di palma di cui beneficia l'intero comparto delle oleaginose. A questo va aggiunto il forte interesse della Cina per la soia che traina l'export americano. I mercati internazionali stanno incamerando anche le pressioni ribassiste della raccolta americana perché le rese risultano abbondanti. In un tale contesto la società Informa ha rivisto al rialzo le stime produttive della soia US a 89,8 mil di ton rispetto a 85,7 mil dell'ultimo rapporto dell'USDA. Gli operatori pertanto sono in attesa di sapere i dati che saranno emessi dal dipartimento americano il prossimo venerdì e che sono destinati a condizionare l'andamento dei mercati.
Prezzi sul pronto	La quotazione del colza è di circa 370 €/ton (+6) reso porto di Rouen, il girasole 348 €/ton St Nazaire (-2).